

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

QUESITO		ARGOMENTO	RISPOSTA
1	Il pregeo come gestisce la lettera d'incarico in caso di firma dell'erede del titolare?	CARTOGRAFIA	In caso di atto di aggiornamento presentato da eredi prima del perfezionamento della successione è prevista la produzione della lettera di incarico, ricadendo la fattispecie nella lettera b), vale a dire che tutti hanno dato autorizzazione al mandato. L'atto è quindi firmato solo dagli eredi che presentano l'atto.
2	Sono previste particolari procedure di aggiornamento per il frazionamento di strade / acque dismesse?	CARTOGRAFIA	Il Catasto non può intervenire sull'eliminazione di strade se non su richiesta dell'ente proprietario, che presenterà all'uopo un frazionamento per identificare il tratto di viabilità dismesso.
3	Riguardo al progetto TAF 2.0, sarebbe opportuno mantenere la possibilità di download delle monografie dei punti soppressi, questo per consentire di ricostruire i vecchi TF e le dividenti con operazioni di riconfinamento.	CARTOGRAFIA	Attualmente è già possibile scaricare le monografie dei PF soppressi anche dal sito internet dell'Agenzia, ma, al momento, SOGEI è ancora al lavoro per completare l'aggiornamento delle stesse con l'avvertimento di soppressione, apposto sulla monografia, oltre che sulla TAF.
4	Per il Dott. Andrea Galardini, nel periodo cuscinetto fino al 30 giugno 2024, sono coinvolti gli immobili inerenti la Circolare 11/E dell'8 maggio 2023 ?	CARTOGRAFIA	Per gli atti di aggiornamento geometrico recanti frazionamento di Enti Urbani, di cui alla circolare n. 11/E del 2023, l'obbligatorietà della nuova versione del Pregeo decorre dal 1° maggio 2024, al pari degli atti con lettera d'incarico, risultando quindi anticipata rispetto agli altri atti Pregeo per i quali la coesistenza tra la vecchia e la nuova versione si protrae fino al 30 giugno 2024. Da luglio non potrà essere più utilizzata la versione 10.6.2, per la quale è previsto solo un utilizzo in deroga in ambito tavolare.
5	Buonasera, vi chiedo una delucidazione, nel caso di riposizionamento dei confini di una particella (in quanto non più rintracciabili oggettivamente in campo) tramite stazione totale e in assenza di precedenti frazionamenti e quindi libretti delle misure, si può fare riferimento alla mappa catastale attuale scaricabile dal sito dell'AdE oppure si deve fare riferimento alle mappe di impianto?	CARTOGRAFIA	È opportuno utilizzare la cartografia d'impianto, anche considerato che la mappa attualmente in conservazione è affetta dalle imprecisioni dovute alla trasformazione dal cartaceo al numerico.
6	Come può pretendere AdE che ha lavorato al nuovo pregeo per anni, chiedere ai professionisti esterni di essere pronti a consegnare un nuovo atto, applicando la nuova procedura in tempi così ristretti da AdE. Grazie	CARTOGRAFIA	Per la nuova versione di Pregeo, l'Agenzia ha lavorato in una logica di innovazione e semplificazione delle procedure, venendo così incontro incontro alle esigenze degli stessi professionisti. Si ritiene pertanto che l'entrata in esercizio da subito della nuova versione sia nell'interesse di tutti. Il periodo di coesistenza delle due versioni, che è stato comunque garantito, è sufficiente per consentire ai professionisti di familiarizzare con le novità introdotte.
7	Bene per il deposito da parte di AdE con PEC ai Comuni dei Frazionamenti. Ma alcuni Comuni chiedono attualmente il pagamento dei diritti di segreteria! in quel caso come si farà? grazie	CARTOGRAFIA	La questione dei diritti di segreteria afferisce all'ambito di competenza degli Enti Locali. La nuova modalità di deposito dei TF da parte dell'Agenzia, totalmente automatizzata e telematizzata, sembrerebbe comunque escludere la presenza di una "segreteria" che appare un retaggio della logica cartolare della norma originaria (legge 47/85).

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

8	Ma le nuove monografie da quando saranno obbligatorie? Inoltre le monografie attuali saranno tutte da rifare prima di provvedere ad un atto di aggiornamento con pregeo?	CARTOGRAFIA	Le nuove monografie riguardano i PF cosiddetti fotografici e per il momento non è prevista una obbligatorietà da parte dei tecnici professionisti. Continueranno a coesistere le monografie "ordinarie" e le nuove e questo non pregiudicherà la presentazione di un atto di aggiornamento.
9	A varese come fate a dare le mappe di impianto che metà sono perse/alluvionate ????	CARTOGRAFIA	Il servizio di vendita dei fogli di mappa Originali d'Impianto è relativo ai fogli di mappa parametrati che è stato possibile georiferire (oltre 200.000 al 31 dicembre 2023). Per le province dove sono vigenti mappe dei catasti pre-unitari, come Varese, questo non è possibile perché si tratta nella maggior parte di fogli a perimetro aperto senza parametratura.
10	Chi non ha il GPS ma solo la stazione totale è di fatto obbligato a comprare anche il GPS per lavorare con Pregeo.	CARTOGRAFIA	Attualmente non c'è nessun obbligo sull'utilizzo delle sole metodologie di rilievo satellitari GNSS per i rilievi topografici finalizzati gli aggiornamenti catastali. La stazione totale può essere ancora utilizzata secondo le procedure di rilievo indicate dalla normativa vigente.
11	taf 2.0 il Catasto ha preso atto che le coordinate geocentriche in loro possesso NON SEMPRE sono georiferite in modo assoluto. Se un operatore utilizza Base-Rover o una sua Base fissa ma non correttamente georiferita, le coordinate geocentriche fornite con Pregeo NON sono WGS84/RDN. Inpregeo è di fatto presente una nota [WGS84-ETRF2000] da inserire in riga di tipo 1 della stazione base GNSS per certificare che si tratta di coordinate georiferite WGS84-ETRF/RDN. (nota quasi mai usata)	CARTOGRAFIA	Con la circolare 3/2009 par. 9.1 la dichiarazione della tipologia di rilievo satellitare utilizzata in campagna è obbligatoria (si evince dal libretto di campagna). La stazione di emanazione, in caso di rilievo GNSS, collegato ad una rete di stazioni permanenti, deve combaciare con una delle stazioni permanenti della rete ed è necessario dichiararlo con l'apposita "spunta" NRTK - [WGS84-ETRF2000]. In caso di rilievo satellitare BASE/ROVER la spunta sarà RTK. La variazione in studio del libretto di campagna (in questo caso modifica della stazione di emanazione) non è mai consentita.
12	Buonasera, si potrà risolvere il problema delle differenze tra le superfici cartografiche e quelle censuarie talvolta fuori tolleranza?	CARTOGRAFIA	Attualmente ogni volta che viene richiesto un nuovo estratto di mappa l'ufficio provvede ad esaminare la natura dell'eventuale differenza fuori tolleranza tra superficie nominale e superficie cartografica. Solo in caso di errore d'ufficio possiamo intervenire, in tutti gli altri casi occorre il benestare della proprietà (istanza firmata da tutti i proprietari).
13	Le mappe catastali tramite il servizio "Consultazione cartografia catastale – WMS" verranno implementate con nei sistemi di coordinate EPSG: 3857 e EPSG:900913 ?	CARTOGRAFIA	Attualmente è in corso di realizzazione un servizio WMS con caratteristiche aggiuntive dedicato alle Pubbliche Amministrazioni, in cui sarà disponibile anche il sistema con codice EPSG:3857.
14	Buongiorno, sto trattando la declassificazione di una strada vic. Il comune ha redatto una delibera che dichiara che la strada non è sua ma dei frontisti. Ho fatto il frazionamento, che mi è stato approvato, in relazione avevo individuato i tratti con i relativi proprietari frontisti. Ho presentato le istanze che non sono state evase in quanto non sono corrette le ditte. Come vengono decisi i frontisti a cui intestare le particelle?? io avevo trovato un accordo tra i frontisti che mi hanno firmato il fraz	CARTOGRAFIA	I frontisti sono i confinanti con la strada vicinale, qualsiasi altro eventuale "non frontista" non può attribuirsi la proprietà del rel. Stradale.

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

15	Per quale motivo si deve preventivamente provvedere alla unificazione delle porzioni di particella realizzate da Agea per ottenere un estratto di mappa per frazionamento o aggiornamento catastale. Grazie Buon Pomeriggio	CARTOGRAFIA	Poiché il programma Pregeo attualmente non gestisce le porzioni colturali, pertanto l'atto di aggiornamento restituirebbe un errore non rendendo possibile la sua approvazione.
16	Per quale motivo dobbiamo attendere dai 2 ai 5 giorni il secondo originale del Tipo Mappale prima di presentare una pratica Docfa? e dopo la lettera di compliance?	CARTOGRAFIA	I tempi dettati dalla carta della qualità prevedono che il secondo originale deve essere ricevuto dal tecnico professionista entro 1 giorno lavorativo dall'invio dell'atto di aggiornamento. In caso di ritardo, è presumibile che l'ufficio abbia avuto in quel periodo particolari problemi (informatici e non) che hanno purtroppo allungato i tempi di approvazione e restituzione del secondo originale.
17	Cliccare QUI per visualizzare file "QuesitoPeressoni"	CARTOGRAFIA	Il frazionamento cielo/terra di un fabbricato non è di norma ammesso (si deve infatti utilizzare il Docfa e non il Pregeo). Il caso G è una fattispecie autorizzata di utilizzo del Pregeo "in deroga", che è stata introdotta solo in quanto l'Istruzione del 1970 dispone l'attribuzione (a richiesta di parte) di un mappale autonomo in caso di caratteristiche costruttive e architettoniche molto diverse di una <u>porzione</u> del fabbricato. Ordinariamente, la creazione di lotti autonomi da un lotto esistente non è consentita: la compravendita, nel caso segnalato, può e pertanto deve essere perfezionata mediante trasferimento di autonomi subalterni all'urbano, senza frazionare al CT.
18	La solita domanda che vorrei porre all'attenzione dell'Ufficio e del nostro CNG riguarda la possibilità di estrazione delle planimetrie catastali che al momento è preclusa e subordinata alla delega da parte dei relativi proprietari. Ciò non ci consente di poter operare nelle attività di comparazione ai fini del classamento e di poter assistere il contribuente nelle sedi di giudizio sino all'estremo di dover essere sottoposti a giudizio disciplinare ed a dover subire denuncia alla Procura della Repubblica.	CATASTO	Le planimetrie delle unità immobiliari urbane non sono comprese, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 1 dicembre 1949, n. 1142, fra gli atti che costituiscono il nuovo Catasto edilizio urbano. Esse sono considerate, come è noto, atti strumentali, finalizzati ad agevolare l'accertamento delle unità immobiliari urbane, segnatamente con riferimento alla loro consistenza. Tale particolare connotazione comporta l'insussistenza, per l'amministrazione, di un generale obbligo di rilascio delle copie delle planimetrie o della relativa visione a chiunque ne faccia richiesta.
19	Riguardo al pagamento dei bolli delle istanze con circuito PagoPA, sarebbe opportuno che PagoPA venisse esteso a tutti i tributi e diritti catastali, in modo che possano essere pagati direttamente dal proprietario.	CATASTO	Con le procedure in ambiente web in corso di sviluppo, per la presentazione telematica delle istanze catastali e delle volture, è previsto che il pagamento dell'imposta di bollo e dei tributi speciali catastali avvenga, anche da parte del titolare degli immobili, tramite il circuito PagoPA. Per quanto riguarda le procedure Docfa e Pregeo, invece, le norme vigenti prevedono che la predisposizione, la firma e la presentazione degli atti di aggiornamento debbano avvenire a cura di un tecnico professionista abilitato, il quale, in sede di trasmissione telematica, provvede al pagamento dei tributi speciali catastali e del bollo tramite i servizi disponibili su Sister (castelletto).

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

20	Chiedo se oltre ai registri delle partite in microfilm è previsto anche la consultazione del perimetro dei numeri di mappa per effettuare le ricerche cartacee compete. grazie	CATASTO	Allo stato attuale, è previsto unicamente il rilascio del servizio telematico per la consultazione telematica dei registri di partite acquisiti su microfilm. La consultazione telematica dei perimetri dei numeri di mappa è programmato per il prossimo triennio.
21	docfa automatico e successivamente annullato: per ripresentazione si ripagano diritti?? e se unità oggetto del docfa è stata nel frattempo oggetto di atto notarile?	CATASTO	Nei casi in cui l'Ufficio abbia dovuto procedere all'annullamento degli effetti di una dichiarazione Docfa e successivamente occorra presentarne una nuova, è necessario provvedere al pagamento dei relativi diritti speciali catastali ordinariamente previsti. L'eventuale espunzione di una pratica Docfa dagli atti del catasto potrebbe certamente avere effetti sugli atti notarili nel frattempo stipulati, ma tali effetti dovranno essere valutati necessariamente dall'Ufficiale Rogante.
22	Chiedo sucra, non ho capito da quando entreranno i diritti catastali sulle planimetrie docfa di categorie ordinaria da 50€ a 70€.Grazie.	CATASTO	Le modifiche alla tabella dei tributi speciali catastali andranno in vigore dalla data di approvazione definitiva del decreto legislativo di attuazione della legge delega sulla riforma fiscale (L. del 09/08/2023, n.111). Al momento il provvedimento è ancora all'esame degli organi legislativi.
23	Atti di aggiornamento Docfa registrati con procedura automatica e poi oggetto di richiesta di regolarizzazione mediante presentazione di un nuovo atto di aggiornamento Do.C.Fa.: sono stati organizzati incontri con il Consiglio Notarile per esaminare gli effetti sugli atti stipulati?. Grazie	CATASTO	La trattazione automatica degli atti di aggiornamento, al pari della trattazione manuale, non certifica la correttezza della dichiarazione catastale, giacché ai sensi del D.M. n. 701/1994 l'amministrazione ha un termine ordinario di 12 mesi per procedere alla verifica della stessa. Gli effetti di eventuali dichiarazioni sostitutive o di rettifica sugli atti stipulati devono essere valutate singolarmente con gli ufficiali roganti.
24	se devo controllare un muro a confine che planimetricamente è diverso dallo stato di fatto senza la planimetria il confronto è impossibile	CATASTO	Le planimetrie delle unità immobiliari urbane non sono comprese, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142, fra gli atti che costituiscono il nuovo Catasto edilizio urbano. Esse sono considerate, come è noto, atti strumentali, finalizzati ad agevolare l'accertamento delle unità immobiliari urbane, segnatamente con riferimento alla loro consistenza. Tale particolare connotazione comporta l'insussistenza, per l'amministrazione, di un generale obbligo di rilascio delle copie delle planimetrie o della relativa visione a chiunque ne faccia richiesta. Ad ogni modo, tramite specifica richiesta di accesso ai sensi della legge n. 241/90, le planimetrie possono essere richieste da un soggetto diverso dal proprietario o titolare di altri diritti reali sull'immobile, quando la conoscenza del documento sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici in presenza di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

25	E' necessario poter avere accesso al file dxf editabile dell'elaborato planimetrico! E' possibile implementare una funzione (non necessariamente nel programma DoCfa ma anche sulla pagina web di caricamento degli allegati)?	CATASTO	La procedura Docfa attualmente disponibile non consente la gestione e la memorizzazione degli elaborati planimetrici e delle planimetrie in formato dxf. Con la nuova versione del Docfa in ambiente web in corso di sviluppo, si sta valutando la possibilità di gestire gli elaborati grafici in formato editabile dxf.
26	Buonasera..... alcune informazioni richieste nella compilazione del Docfa sono di difficile reperimento (es. data costruzione edificio). Posto che non sono fondamentali ai fini del classamento Non sarebbe possibile prevedere nella procedura l'indicazione più semplicemente "presunta" l'epoca di costruzione in termini di decennio significativo per la tipologia e la vetustà ?	CATASTO	L'epoca di costruzione richiesta all'interno della procedura Docfa è un'informazione accessoria che, in assenza di elementi diretti e concreti di conoscenza, può anche essere di tipo orientativo.
27	Ad oggi il docfa se trova lo stesso proprietario in una uiu con quota 1/1 e in un'altra uiu con quota 1000/1000 viene sospeso per "titolarità diversa nell'ambito dello stesso documento" non e' possibile risolvere questa problematica?	CATASTO	Attualmente il sistema di accettazione Docfa consente la gestione delle quote di possesso delle unità immobiliari espresse sotto forma di frazioni con differente numeratore. Naturalmente, affinché la registrazione vada a buon fine, deve esserci completa corrispondenza dei soggetti titolari, dei diritti vantati sulle unità immobiliari oggetto della pratica Docfa e degli eventuali regimi patrimoniali.
28	buonasera, per la cancellazione dei livelli ci sono novità? non se ne parla più ...	CATASTO	Per la cancellazione dei livelli non sono intervenute modifiche alle attuali disposizioni normative che regolano la materia.
29	vorrei porre un quesito: premesso che non so se è già possibile richiederlo, ma sarebbe utile alcune volte poter richiedere il docfa completo unitamente alle planimetrie catastali. potrebbe essere un nuovo servizio da attivare? Grazie	CATASTO	Le dichiarazioni tramite procedura Docfa non sono comprese, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 1 dicembre 1949, n. 1142, fra gli atti che costituiscono il nuovo Catasto edilizio urbano. Tale particolare connotazione comporta l'insussistenza, per l'amministrazione, di un generale obbligo di rilascio delle copie delle pratiche Docfa a chiunque ne faccia richiesta. Ad ogni modo, tramite richiesta di accesso ai sensi della legge 241/90, possono essere richieste copie delle pratiche Docfa, quando la conoscenza del documento sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici in presenza di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

30	C'è un problema imporante da risolvere, nel catasto, precisamente nelle modifiche che vengono fatte dall'ufficio delle categorie catastali delle UI in base alla potenzialità che puo avere la UI, che effettivamente ci crea dei problemi dal punto di vista urbanistico . non si vede bene, è tutto sfuocato Esempio locale con categoria C/1, viene presentato un cambio di destinazione da negozio a autorimessa e deposito presso ufficio tecnico comunale, quindi presentato variazione catastale con assegnazione di categoria C/6 e C/2, allegate poi all'agibilità, successivamente l'UTE invia lettera dove viene riportata la categoria C/1 anzichè quella proposta, di conseguenza incongruente alla documentazione urbanistica. Situazione non più corretta.	CATASTO	Come indicato nella Circolare dell'Agenzia del Territorio n.4 del 2006 " <i>Fra i quesiti pervenuti, particolare rilevanza assumono quelli che richiedono chiarimenti sulle eventuali connessioni fra la disciplina catastale e quella urbanistico-edilizia. Come già in precedenza rappresentato, il classamento delle unità immobiliari ordinarie è basato esclusivamente sul confronto, a livello locale, fra le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di ciascuna unità oggetto di esame e quelle ordinariamente associate alle tipologie presenti nel quadro di qualificazione, che assumono concreta evidenza nell'universo delle unità similari (in origine soltanto quelle definite "tipo") censite in ciascuna categoria catastale. Pertanto si ritiene doveroso ribadire, in questa sede, la piena autonomia dell'ordinamento catastale rispetto a quanto dettato dalle norme urbanistiche, ovvero afferenti a specifici settori ed attività di esercizio ."</i>
31	Come si inserisce l'annotazione di "planimetria non accettabile" nel contesto post rogito accompagnato da dichiarazione di conformità catastale resa dal tecnico professionista?	CATASTO	Gli effetti sugli atti stipulati in relazione all'apposizione di annotazioni d'ufficio sulle planimetrie o sulle unità immobiliari, devono essere valutati singolarmente con gli ufficiali roganti.
32	la mediazione non ha dato grandi frutti semplicemente perchè non veniva mai presa in considerazione la procedura partecipativa nel caso di contenzioso purtroppo non viene mai applicata. Tant'e' che proprio in ambiti catastali difficilmente l'Agenzia non appella o ricorre in cassazione quando soccombe in primo grado	CATASTO	Con il d.lgs. 30 dicembre 2023, n.220, sono stati abrogati gli istituti del reclamo e della mediazione di cui all'art. 17-bis del d.lgs. 546/1992. Tale abrogazione ha riguardato la generalità degli atti dell'amministrazione finanziaria, non soltanto quelli di natura catastale.
33	Buongiorno, si chiede se in SISTER ISPEZIONI Cartacee – Vol rep sia possibile richiedere i rep delle Trascrizioni ANTE 1955 per Paternità direttamente dalla proc telematica, se non possibile ad oggi è prevista l'implementazione del servizio in futuro? L'attivazione della ricerca anche per quanto riguarda la paternità potrebbe permettere la fruizione a 360 gradi di tutto l'archivio della Cons. PRI soprattutto per richieste su Uffici distanti dal luogo di residenza.	PUBBLICITA' IMMOBILIARE	La problematica rappresentata è già nota. Ordinariamente sono disponibili i repertori di cui si hanno già le immagini acquisite: dal 1957 in poi per tutte le conservatorie; tuttavia, poiché in alcuni uffici sono state acquisite otticamente e sono presenti a sistema anche immagini di conti presenti in volumi istituiti in periodi precedenti, gli uffici sono stati autorizzati a fornire agli utenti anche le stampe di tali conti. E' stata infatti realizzata una modifica alla procedura informatica che prevede la non obbligatorietà, nella richiesta, dell'indicazione dell'anno di nascita del soggetto che si vuole ispezionare proprio allo scopo di ricercare anche i soggetti con patronimico. Non è al momento disponibile la possibilità di estendere ulteriormente la consultazione per le difficoltà pratiche nella gestione della documentazione da trattare, salvo possibili nuove iniziative di digitalizzazione.

Quesiti posti ai Funzionari dell'Agenzia delle Entrate durante il convegno "Evoluzione dei servizi catastali e cartografici" del 02.04.2024

34	Chi ha in essere una convenzione con Sister deve comunque creare un altro profilo sull'area riservata oppure può accedere con le medesime credenziali con le quali oggi accede ai servizi SISTER? Grazie SM	SERVIZI TELEMATICI	No, al momento per utilizzare i servizi in ambito Sister sono ancora accettate le credenziali rilasciate da Sister stesso. Spid o le altre forme indicate (CIE CNS), consentono di accedere ai servizi passando per l'area riservata, senza ulteriori accreditamenti, altrimenti, sempre dalla prima schermata di accesso all'area riservata, scegliendo la modalità "credenziali" quindi l'opzione Sister, si arriva direttamente all'ambiente Sister che richiede le sole credenziali di Sister. Per la fase di adesione ai servizi è comunque necessario accedere da Area riservata.
35	tutte le dichiarazioni fatte con procedure web possono essere inviate nell'area riservata del tecnico o devono essere inviate attraverso le aree riservate dei singoli clienti?	SERVIZI TELEMATICI	Il criterio standard è che colui che invia atti utilizza la propria area riservata mentre eventuali notifiche possono, se previsto, arrivare anche nell'area riservata del "cliente". Non va confuso il principio dell'incarico ad eseguire adempimenti con quello della delega all'accesso alla propria area riservata.
36	Prima di pensare di passare tutto su piattaforma web è indispensabile potenziare il sistema informatico che attualmente è evidentemente sottodimensionato; i continui errori di login, la frequente impossibilità di interrogare la banca dati e i continui errori nella ricezione dei documenti rendono molto difficoltoso il lavoro dei Professionisti.	SERVIZI TELEMATICI	Tutti gli interventi di passaggio dei servizi su piattaforma WEB, da area riservata, terranno conto dell'esigenza di assicurare adeguati livelli di servizio, non inferiori a quelli attuali.
37	vorrei capire se prima o poi il software si slegli da Windows e permetta l'utilizzo anche su altri sistemi operativi.Grazie	SERVIZI TELEMATICI	La scelta è stata già orientata allo sviluppo di modalità completamente WEB per la fruizione dei servizi, anche riguardo, in particolare, alle procedure di aggiornamento degli atti catastali, rendendo quindi gli stessi fruibile con qualsiasi browser e indipendenti dalla piattaforma lato utente.